

Addio alla carta, lo sportello per l'edilizia ora è online

Calvisano

Attivo il servizio al quale si accede dal sito del Comune: basta avere lo Spid

■ Meno carta, più dati virtuali: lo sportello telematico per l'edilizia del Comune di Calvisano è attivo. E, accessibile dal sito www.comune.calvisano.bs.it, l'assessore Cinzia Candrina lo presenta con entusiasmo: «Siamo giunti al termine di un lungo percorso, che por-

ta miglioramento ai servizi per la comunità», osserva, insieme al consigliere comunale Michel Lesioli nonché ai geometri dell'ufficio tecnico Silvia Tomasoni e Giancarlo Barcellandi, è lei che ha seguito da vicino la nascita della piattaforma. Con il loro lavoro «dietro le quinte», è quindi chiara l'intenzione del Comune di strizzare maggiormente l'occhio al web per le procedure da effettuarsi altrimenti in presenza in municipio, tanto più dopo i 155mila euro ottenuti di recente dai fondi Pnrr, appunto propedeutici per rafforzare la digitalizzazione: una cifra, questa, che va a

sommarsi ai 150mila euro già incassati nei mesi scorsi per la medesima finalità.

Progetto. «Salvare tutto "in cloud" è un passo importante – commenta al proposito il sindaco Angelo Formentini -: ottimizziamo le risorse, snelliamo i tempi della burocrazia e, nel mentre, avviciniamo i cittadini alla pubblica amministrazione. E questo è solo un primo passo: prossimamente amplieremo ulteriormente le aree digitali a disposizione dei

cittadini». Intanto da mercoledì in qualsiasi momento (7 giorni su 7, h24) è possibile presentare istanze inerenti l'edilizia da un dispositivo connesso ad

internet (pc, tablet o smartphone).

«Basta autenticarsi con lo Spid, la carta d'identità elettronica o quella dei servizi (la tessera sanitaria) e scegliere quale sezione fa al proprio caso – spiega Fabio Erba del Gruppo Maggioli, gestore del portale -. Una volta all'interno, è possibile compilare i vari campi di una procedura ex no-

vo in modo guidato oppure scaricare direttamente la modulistica interessata con la relativa descrizione di accompagnamento: tra le tante voci disponibili è presente la ristrutturazione di un immobile, il permesso di costruire, la certificazione per il bonus facciate, la richiesta della dichiarazione d'inagibilità, l'eliminazione di barriere architettoniche e molto altro».

Completata poi dal privato o dal tecnico, la pratica – giuridicamente valida al 100% con una firma elettronica e protocollata automaticamente al Comune – è integrabile, stampabile nonché consultabile il suo stato di avanzamento dall'apposita area personale. //

MARCO ZANETTI

Il sindaco Formentini: «Innovazione per snellire la burocrazia»



Municipio. Novità telematica

